



COMUNE DI SANTA MARINELLA

Provincia di Roma

Via Aurelia n°455 -00058- Santa Marinella
Tel.0766/53851 - fax.0766/537031

OGGETTO : Documento Preliminare alla Progettazione ex art. 16 co. 2 L.109/94 e s. m. e i. ed ex art. 15 co. 5 DPR 554/99 relativo alla redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo per il recupero urbano del Lungomare Pyrgi a Santa Severa (Comune di Santa Marinella)

Il progetto si propone il fine di dare adeguata sistemazione al Lungomare Pyrgi in Santa Severa tenuto conto della vocazione turistico-balneare della cittadina.

Si richiede un elaborato progettuale che sia in grado di fornire una interpretazione innovativa del concetto di lungomare e che esalti il ruolo di punto di aggregazione “sociale” del lungomare, che sia finalizzato a trasformare la passeggiata nell’elemento caratterizzante del centro abitato e che si integri con gli interventi di riqualificazione e arredo urbano già realizzati in aree e strade limitrofe al lungomare Pyrgi con particolare riferimento alla via Olimpo.

Il progetto dovrà tenere conto delle attività ristorative e commerciali presenti sul lungomare in modo di garantirne una fruizione ottimale soprattutto nel periodo estivo.

È richiesto uno studio che preveda una ampia ed articolata presenza di verde; si ritiene quindi necessaria la collaborazione del progettista con un dottore agronomo o con un architetto paesaggista con esperienza nella progettazione di parchi e giardini che studi il migliore inserimento delle essenze vegetali, arboree o arbustive in relazione alle scelte progettuali e al clima della cittadina, in modo da assicurare la fioritura delle essenze impiantate (o comunque la godibilità degli spazi allestiti a verde) durante tutto il corso dell’anno.

È richiesta inoltre la presenza di una fontana con vasca o comunque di un oggetto architettonico che preveda l’acqua come elemento predominante e caratterizzante (di cui si chiede il disegno esecutivo ed originale).

Si richiede:

- Totale eliminazione di qualunque tipo di barriera architettonica
- Studio della parte del terminale del lungomare in prossimità dell’edificio dell’ex Colonia Marina con adeguata sistemazione di una rampa/gradinata che consenta l’accesso alla spiaggia
- Studio dello spazio urbano sito al termine di Viale del Tirreno da attrezzare come spazio all’aperto che possa ospitare lo svolgimento di manifestazioni e/o rappresentazioni
- Studio in dettaglio del disegno delle pavimentazioni del lungomare
- Proposta progettuale per la copertura, per quanto possibile, della foce del fosso Eri

Per il progetto preliminare si prescrive la presentazione dei seguenti elaborati progettuali:

1. relazione illustrativa e relazione tecnica
2. planimetria generale di rilievo in scala adeguata

3. planimetria generale di progetto in scala adeguata (pari almeno alla scala della planimetria di rilievo)
4. schemi grafici
5. calcolo sommario della spesa

Gli elaborati di cui ai precedenti punti 1, 5 e 6 dovranno essere redatti secondo le indicazioni contenute rispettivamente negli artt. 19, 20, 22 e 23 del DPR 554/99.

Gli elaborati progettuali relativi al progetto definitivo dovranno comprendere:

- relazione descrittiva che contenga chiare indicazioni sui materiali prescelti per l'attuazione del progetto con la specificazione delle caratteristiche fisiche e tipologiche (disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici del progetto definitivo – vedi art. 31 DPR 554/99);
- relazione specialistica a firma di dottore agronomo o architetto paesaggista in relazione alle essenze vegetali, arboree o arbustive che il progettista intende eventualmente porre a dimora ad integrazione e completamento del progetto;
- una o più planimetrie di progetto in scala 1: 500 o comunque in una scala a scelta del progettista che consenta l'esatta comprensione dell'intervento con indicazione di quote e misure; deve essere elaborata una planimetria generale, preferibilmente a colori, che evidenzii il disegno delle pavimentazioni nonché la posizione dei punti di illuminazione;
- sezioni significative (nel numero ritenuto idoneo dal progettista) nella stessa scala della planimetria generale con indicazione di quote e misure relative alla situazione ante e post operam;
- calcoli preliminari di eventuali strutture previste in progetto;

La documentazione sopra indicata dovrà essere elaborata secondo le indicazioni contenute negli artt. 25 co. 4 – 26- 28 - 30 – 31 del DPR 554/99.

Il progetto esecutivo dovrà comprendere:

- relazione generale
- elaborati grafici di dettaglio in scala 1: 100, 1:50, 1: 25 e 1: 10 (o anche in scala di maggiore dettaglio e in ogni caso nella scala che il progettista riterrà opportuna) comprensivi di piante e sezioni nella quantità necessaria per una corretta comprensione degli elementi costitutivi del progetto. Si richiede in ogni caso il disegno esecutivo delle pavimentazioni e di almeno tre elementi di arredo urbano (panchine, fioriere, fontana, etc.)
- Calcoli esecutivi delle eventuali strutture previste in progetto e degli impianti;
- Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- Piano di sicurezza e coordinamento;
- Computo metrico estimativo
- Cronoprogramma delle lavorazioni
- Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi
- Schema di contratto
- capitolato speciale di appalto
 - quadro economico redatto secondo le indicazioni contenute nell'art. 17 DPR 554/99. In particolare si precisa che le spese tecniche devono riportare l'esatto importo relativo alle singole voci individuabili in:
 - Prog. preliminare
 - Prog. definitiva
 - Prog. esecutiva

- Spese per direzione lavori e contabilità (comprendono anche la redazione del certificato di regolare esecuzione)
- Spese per la redazione del piano di sicurezza e coordinamento
- Spese per lo svolgimento delle mansioni di responsabile per la sicurezza in fase di esecuzione
- Iva e eventuali altre imposte
- Incentivo per la progettazione previsto dall'art. 18 L. 109/94 e s.m. e i. pari all'1,5% dell'importo dei lavori
- Spese per commissioni giudicatrici
- Spese per pubblicità

L'elaborazione della documentazione sopra indicata dovrà essere fatta secondo le indicazioni contenute negli artt. 36 – 38 – 39 - 40 - 41 – 42 – 43 – 44 – 45 del DPR 554/99.

Il limite finanziario massimo da rispettare per la completa realizzazione dell'intervento è costituito dalla somma di € 1.033,00 complessiva per lavori e somme a disposizione.

L'opera sarà realizzata mediante contratto di appalto e il contraente verrà selezionato con la procedura del pubblico incanto.

Al fine della redazione dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto si specifica che l'Amministrazione Comunale NON intende deferire ad arbitri la risoluzione di eventuali controversie insorte nel corso dell'esecuzione dei lavori.

A corredo della documentazione sopra indicata dovrà inoltre essere prodotta dal progettista dichiarazione di conformità urbanistica resa ai sensi dell'art. 2 co. 60 L. 662/96 e s. m. e i. che attesti la conformità del progetto alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie, nonché l'esistenza di tutti i nulla osta di conformità alle norme di sicurezza, ambientali e paesistiche.

È necessaria inoltre la relazione tecnica con dichiarazione di conformità degli elaborati e del progetto resa ai sensi dell'art. 1 co. 4 della L. 13/89 (disposizioni per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche).

Il progettista, per tutte le singole fasi, dovrà consegnare il numero di copie occorrenti per l'ottenimento di nulla osta e autorizzazioni eventualmente necessari e predisporre tutti i relativi documenti, secondo quanto di volta in volta richiesto dal Responsabile del Procedimento.

Si richiede l'elaborazione del progetto su supporto informatico e la consegna, unitamente agli elaborati grafici su supporto cartaceo, di un CD contenente i files relativi alle tavole di progetto preferibilmente in formato .dwg.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente D.P.P. rimangono valide le disposizioni contenute nella L. 109/94 e s. m. e i. e relativo regolamento di attuazione approvato con DPR 554/99.

Santa Marinella, 18 maggio 2003

Il Responsabile del Procedimento
Arch. D. Calò